

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-5201 del 15/09/2025                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Oggetto                     | Procedimento MO21A0040 - Azienda Agricola Filiera Uno Società Agricola S.R.L. - Variante sostanziale alla Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelvetro di Modena (MO) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 ĩ art. 31 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-5395 del 12/09/2025                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                                        |
| Dirigente adottante         | ANNA MARIA MANZIERI                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

---

**OGGETTO: Procedimento MO21A0040 - Azienda Agricola Filiera Uno Società Agricola S.R.L. - Variante sostanziale alla Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelvetro di Modena (MO) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 – art. 31**

**La Responsabile**

**VISTA** la Legge Regionale n° 13 del 30/07/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

**RICHIAMATO** l'atto dirigenziale DET-AMB-2022-5788 del 13/11/2022 con cui è stata rilasciata alla ditta Azienda Agricola Filiera Uno Società Agricola S.R.L. (C.F. 03484080365), con sede legale in Via della Pace 10 a Castelnuovo Rangone (MO), la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo ubicato in terreno di proprietà della ditta LEFIN s.r.l., che esprime consenso scritto all'utilizzo del pozzo, sito in Comune di Castelvetro di Modena (foglio 6, mappale 53) per un volume massimo annuale di 2.800 mc e portata di 2,0 l/sec, con scadenza in data 31/12/2031, ad uso irrigazione agricola di un vigneto di Ha 5,5.

**VISTA** la domanda di variante sostanziale alla concessione di cui al punto precedente, presentata dalla medesima ditta in data 16/06/2025 registrata a prot. PG/2025/108171, con cui si richiede l'aumento del quantitativo massimo annuale a mc 10.000 per motivi legati ad una maggiore esigenza colturale rispetto al quantitativo richiesto inizialmente;

**CONSIDERATO** che secondo l'art. 31 del Regolamento Regionale 41/2001 le istanze di variante sostanziale sono da assoggettare all'iter istruttorio di cui al rilascio di concessione di derivazione con procedura ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del medesimo R.R. n. 41/2001;

**VERIFICATO** che domanda di Variante è corredata della documentazione prevista dall'art. 6 del Regolamento regionale n. 41/2001, costituita da una relazione tecnica di progetto con studio idrogeologico e con relativi allegati, a firma di Tecnico abilitato iscritto all'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO** che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 203 del 30/07/2025 l'estratto della domanda di concessione senza che nei termini previsti dal predetto avviso siano pervenute osservazioni né opposizioni;

**DATO ATTO** che l'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po:

- predispone i Piani di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po per il raggiungimento e mantenimento del bilancio idrico nel territorio di sua competenza, di cui l'ultimo in vigore è stato approvato con delibera n. 4/2021;
- ha introdotto un'apposita metodologia cosiddetta ERA (Esclusione/Repulsione

/Attrazione) per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva derivazioni), che è stata recepita, per quanto riguarda il territorio della Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 1195/2016;

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 6 della delib. n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, la derivazione è stata valutata con il metodo ERA (Direttiva Derivazioni) e risulta rientrare nella matrice "stato A" (Attrazione), pertanto l'utenza richiesta è compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

**INDETTA** in data 18/07/2025 con prot. PG/2025/129805 una Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona per la richiesta dei pareri e dei contributi da parte delle seguenti Amministrazioni, necessari al rilascio della concessione:

- Provincia di Modena;
- Consorzio di Bonifica Burana

**ACQUISITO** con prot. PG/2025/134266 del 25/07/2025, il contributo del Consorzio bonifica Burana, con il quale l'Ente comunica il proprio nulla-osta per l'istanza di variante alla concessione in oggetto;

**CONSIDERATO** che, essendo trascorsi 45 giorni dall'indizione della Conferenza senza avere ricevuto il parere della Provincia di Modena, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14bis, comma 4 della L. 241/90;

**DATO ATTO** che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e che in data 22/07/2025 è stata acquisita la comunicazione attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti della ditta richiedente sottoposti a verifica;

**ACCERTATO** che:

- oltre all'aumento del quantitativo massimo di prelievo annuo non vi sono variazioni rispetto alla vigente concessione DET-AMB/2022-5788 del 13/11/2022, relativamente alle tipologie di utilizzi della risorsa, né la variante richiesta comporta modifiche nella determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo od altre condizioni e prescrizioni del disciplinare di concessione;

- la ditta risulta essere in regola con i versamenti annuali del canone di concessione e con il versamento del deposito cauzionale, già assolto con il rilascio della concessione di cui al punto precedente;

**RITENUTO** che:

- ai sensi della congruità dei fabbisogni necessari con i quantitativi richiesti l'aumento del quantitativo massimo annuale possa essere assentito, risultando quest'ultimo coerente con quanto previsto dall'allegato 1 alla DGR 1415/2016;

- la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nella presente determinazione e nel disciplinare già approvato ed allegato alla DET-AMB-2022-5788 del 13/11/2022;

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 2000/60/CE ("Water Frame Directive");
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2254/2015, n. 1415/2016 e n. 1792/2016;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la D.D.G. Arpae n. 12/2025 "Direzione Generale - Conferma dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame. Nomina del Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni.";
- la D.D.G. Arpae n. 13/2025 "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri.";

**DATO ATTO** che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni

Centro Dr.ssa Anna Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento dott. Lorenzo Marchesini in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro come da determinazione Arpae n. 858/2024;

### **DETERMINA**

a) **di rilasciare** alla ditta Azienda Agricola Filiera Uno Società Agricola S.R.L. (C.F. 03484080365), con sede legale in Via della Pace 10 a Castelnuovo Rangone (MO), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° 1 pozzo ubicato in un terreno di proprietà della ditta LEFIN s.r.l., che esprime consenso scritto all'utilizzo, sito in Comune di Castelvetro di Modena (foglio 6, mappale 53) , ad uso irrigazione agricola di un vigneto di Ha 5,5, con una portata massima d'esercizio di **2,0 litri/sec.** e per un quantitativo massimo annuale pari a **10.000 mc/anno** in variante rispetto a quanto già assentito con la DET-AMB-2022-5788 - **Procedimento MO21A0040**;

b) **di modificare** il disciplinare parte integrante della sopracitata DET-AMB-2022-5788 del 13/11/2022, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 07/11/2022, come segue:

- all'art. 1 (quantitativo del prelievo) il secondo capoverso è sostituito dal seguente:  
*"quantitativo massimo di prelievo derivabile: 10.000 mc/anno"*

c) **di mantenere** la validità di tutte le altre condizioni e prescrizioni indicate nel Disciplinare di cui al punto precedente;

d) **di stabilire** che la concessione mantiene la validità al **31.12.2031**;

e) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

g) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

h) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di ARPAE Modena

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**